



Unione Sindacale di Base

"EPPURE SOFFIA" il periodico RdB-CUB INPS N° 2

In allegato il periodico in pdf da scaricare, stampare e diffondere

PERIODICO DI INFORMAZIONE DI BASE
A CURA DELLA RdB-CUB INPS

Eppure soffia

EDITORIALE

Fantasma all'INPS... e pure ben pagati

Si comportano come piccoli fantasmi dispettosi, intenti a giocarsi brutti scherzi l'uno con l'altro, spaventando i turisti per non essere disturbati nel loro gioco preferito: l'acchiappapoltrone. Non stiamo parlando di strane presenze in qualche storico castello della campagna inglese, ma più semplicemente dei dirigenti generali INPS, soprattutto di quelli della sede centrale. In questi anni di declino e di svendita dell'ente, non una voce si è alzata da parte di questi manager pagati come un amministratore delegato di una qualche importante azienda privata.

Abbiamo assistito a carriere fulminanti, ad ogni sorta di riciclaggio politico a seconda della compagine vincente pur di rimanere a galla. Il vertice gestionale dell'ente sta, volontariamente o meno, favorendo la liquidazione definitiva dell'informatica interna. Il progetto di accorpamento degli enti previdenziali, se realizzato, produrrà un reale ridimensionamento della funzione degli enti stessi, con una ricaduta negativa sui servizi erogati ai cittadini. L'intero welfare è in discussione. L'INPS che promuove la previdenza complementare è la negazione delle motivazioni per cui l'INPS esiste.

Eppure da parte dei dirigenti generali non una parola. Avremmo bisogno di chiarezza e trasparenza. Vorremmo conoscere gli appalti in informatica e la regolarità delle ditte che operano nell'istituto. Vorremmo sapere una volta per tutte se il concorso del 2002 a dirigente è stato veramente truccato o no, se vi sono degli illeciti. Vorremmo sapere com'è possibile che la Lill possa utilizzare le sedi a proprio piacimento, sembrerebbe senza autorizzazione e ben oltre il normale orario di lavoro, facendovi entrare persone esterne per la partecipazione a pseudo corsi di formazione tenuti da coniugi di direttori Inps. Vorremmo sapere come mai la dirigente della comunicazione è ancora al suo posto, mentre tre dipendenti hanno subito un provvedimento disciplinare per averne contestato la gestione.

Eppure da parte dei dirigenti generali non una parola, o meglio, hanno scritto l'obbligo di sottoscrivere una lettera di solidarietà con la dirigente della comunicazione ed il CGA addirittura è intervenuto con un ordine del giorno per fare quadrato a difesa di tutta la dirigenza dell'istituto di cui, in sostanza, si dichiara l'intoccabilità. Vorremmo conoscere gli appalti in informatica e la regolarità delle ditte che operano nell'istituto. Eppure da parte dei dirigenti generali non una parola. Quando all'INPS pensi ad un dirigente che abbia realmente lasciato un segno positivo del proprio passaggio, promuovendo l'evoluzione organizzativa dell'ente e valorizzando la funzione nel cosiddetto sistema paese, il nome che ti viene in mente è senz'altro quello del prof. Gianni Billia. Anche chi non l'ha conosciuto direttamente, è inevitabile che raccolga i racconti e gli aneddoti di chi ne ha potuto apprezzare le indubbie capacità, magari non candidandone dal tutto le scelte. L'attuale capo del personale non perde

**PER DIRE BASTA!
MEMORANDUM
MANCANTISSIMO
FONDI PENSIONE
VOTA RdB/CUB**

Sommario
novembre 2007 - Numero due

- Editoriale: La Redazione
- Supplemento: Luigi Ronzeggioli
- Intervista a una CPU monosindacato: La Redazione
- Il voto alle elezioni RSU: Luigi Ronzeggioli
- Intervista a Claudine Bomio M. Tartaglia
- Filiali non sono negoziabili: G. F. Orzic
- La nuova televisione: La Redazione
- Assemblee con stretch premi e cottone: La redazione

Coordinatore Nazionale: F. Caramia, L. Ronzeggioli, L. Ronzeggioli, Segretario Nazionale: G. F. Orzic, M. Tartaglia

Nazionale, 16/11/2007

Editoriale - Fantasma all'INPS... e pure ben pagati

Si comportano come piccoli fantasmi dispettosi, intenti a giocarsi brutti scherzi l'uno con l'altro, spaventando i turisti per non essere disturbati nel loro gioco preferito: l'acchiappapoltrone. Non stiamo parlando di strane presenze in qualche storico castello della campagna inglese, ma più semplicemente dei dirigenti generali INPS, soprattutto di quelli della sede centrale. In questi anni di declino e di svendita dell'ente, non una voce si è alzata da parte di questi

manager pagati come un amministratore delegato di una qualche importante azienda privata.

Abbiamo assistito a carriere fulminanti, ad ogni sorta di riciclaggio politico a seconda della compagine vincente pur di rimanere a galla.

Il vertice gestionale dell'ente sta, volontariamente o meno, favorendo la liquidazione definitiva dell'informatica interna. Il progetto di accorpamento degli enti previdenziali, se realizzato, produrrà un reale ridimensionamento della funzione degli enti stessi, con una ricaduta negativa sui servizi erogati ai cittadini. L'intero welfare è in discussione.

L'INPS che promuove la previdenza complementare è la negazione delle motivazioni per cui l'INPS esiste.

Eppure da parte dei dirigenti generali non una parola....

....leggi tutto l'editoriale e altro ancora nel n. 2 del periodico!